



# Audizione Camera dei Deputati

Roma, 19 Gennaio 2017

# Agenda

---



## **Il contesto di mercato**

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

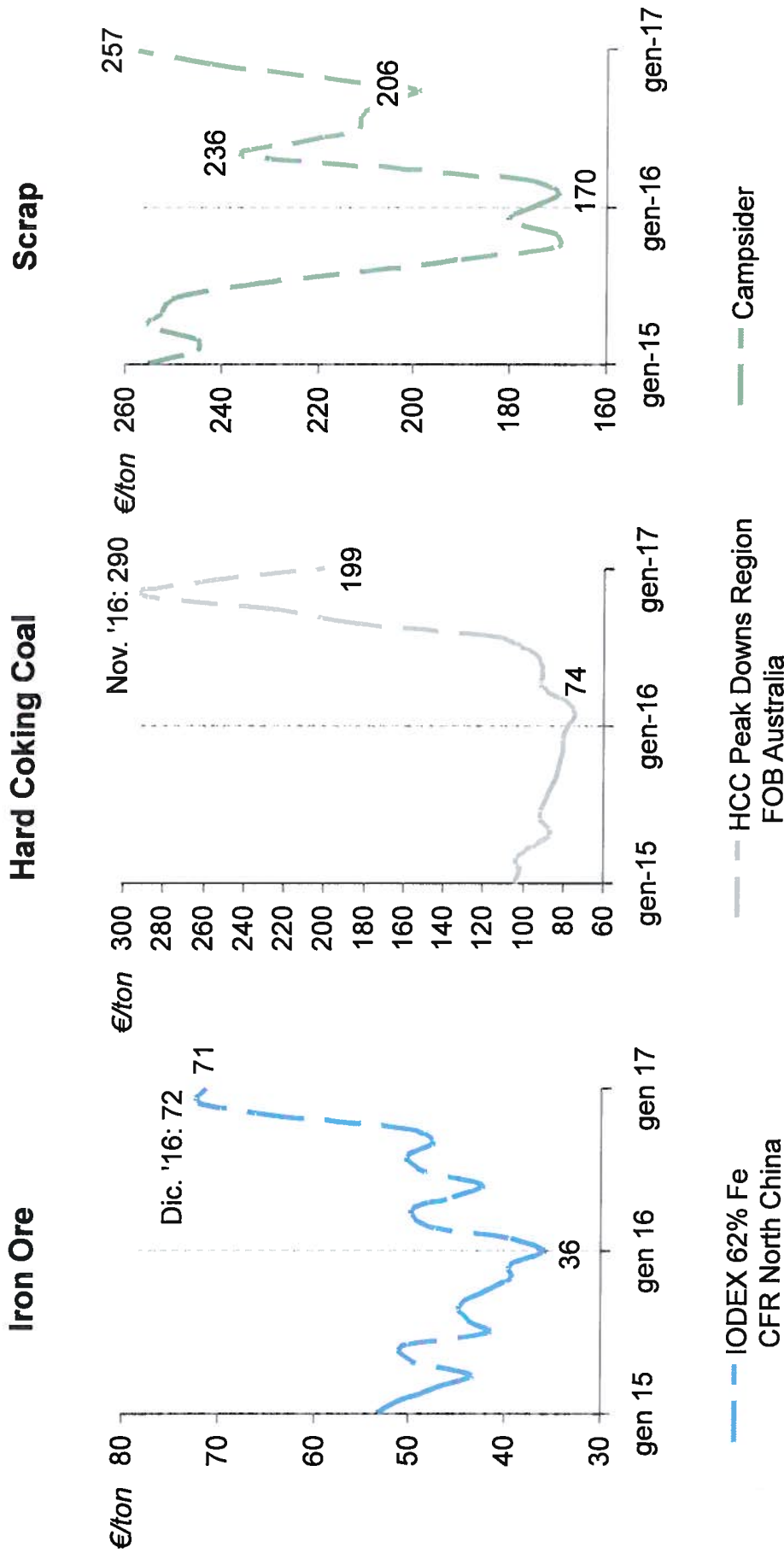
Status Piano Ambientale (DPCM 14.03.2014) e Piano Bonifiche

Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243

# Nel 2016 si è assistito ad un forte rialzo del prezzo delle materie prime



Prezzi aggiornati al 17/01/2017



Nota: Indici prezzi aggiornati al 17/01/2017.

Fonte: Platts

20170119\_Audizione Camera pptx

# Diverse le misure Anti Dumping ed Anti Subsidy adottate contro Cina, Russia ed altri paesi



## Freddo (CRF)



Anti Dumping  
contro Cina e  
Russia  
(AD 620)

- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Freddo da Cina e Russia presentata il 14/05/2015
- **Misure definitive valide per 5 anni** introdotte il 04/08/2016 con dazi dal 19.7% al 22.1% per la Cina e dal 18.7% al 36.1% per la Russia
- **Decisione di applicazione retroattiva** dei dazi (dal 13.7% al 16.0% per la Cina e dal 18.7% al 26.2% per la Russia) per il periodo dal **12/12/2015 al 12/02/2016**

## Nero (HRC)



Anti Dumping  
contro Cina  
(AD 630)

- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Nero dalla Cina, presentata il 13/02/2016, per la prima volta sulla base della minaccia del danno (TOI)
- **Misure provvisionali** introdotte il **06/10/2016** con dazi dal **13.2% al 22.6% per la Cina**
- **Misure definitive** previste entro il 07/04/2017

## Lamiere (HP)



Anti Dumping  
contro Cina  
(AD 631)

- Denuncia di Eurofer contro importazioni di Lamiere dalla Cina presentata il 13/02/2016
- **Misure provvisionali** introdotte il **07/10/2016** con dazi dal **65.1% al 73.7% per la Cina**
- **Misure definitive** previste entro il 07/04/2017

## Tubi (T&P)



Anti Dumping  
contro Cina  
(AD 632)

- Denuncia di Eurofer contro importazioni di Tubi dalla Cina presentata il 13/02/2016
- **Misure provvisionali** introdotte il 12/11/2016 con dazi dal 45.4% al 81.1% per la Cina
- **Misure definitive** previste entro il 12/05/2017

## Nero (HRF)



Anti Subsidy  
import dalla  
Cina  
(AS 634)

- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Nero dalla Cina presentata il 13/05/2016
- Non sono state introdotte misure provvisionali
- Eventuali misure definitive previste entro il 10/06/2017

## Caldo (HRF)



AD contro Iran,  
Russia,  
Ucraina, Serbia  
e Brasile  
(AD 635)

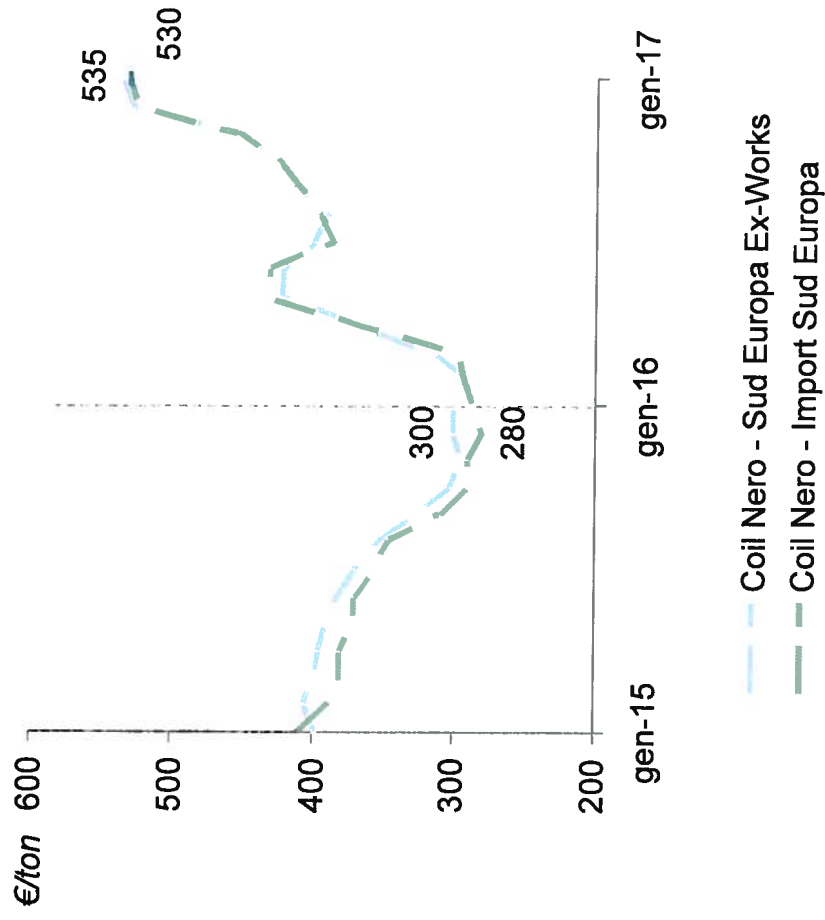
- Denuncia di Eurofer contro le importazioni di Nero da Brasile, Iran, Russia, Serbia e Ucraina presentata il 07/07/2016
- **Misure provvisionali** previste per il 07/04/2017
- Eventuali misure definitive previste entro il 06/10/2017

# I prezzi dell'acciaio hanno risentito in modo positivo del contesto di mercato

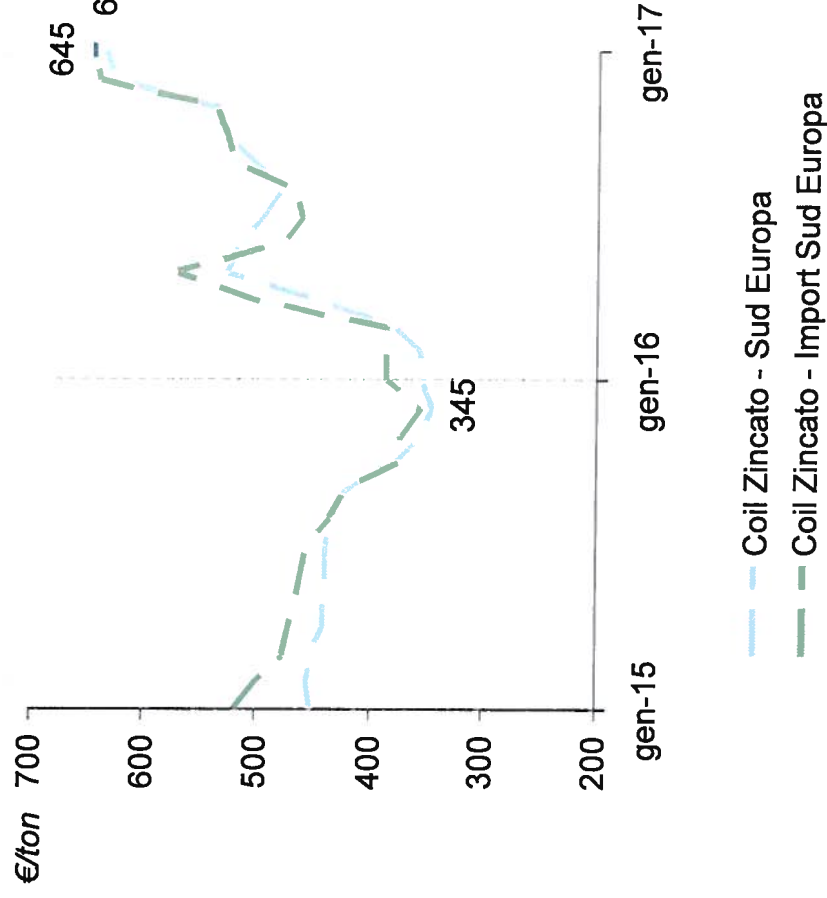


Prezzi aggiornati al 17/01/2017

## Prezzi Coil Nero



## Prezzi Coil Zincato



Note: Indici prezzi aggiornati al 17/01/2017

Fonte: Platts

20170119\_Audizione Camera.pptx

# Agenda

---



Il contesto di mercato

## **Le performance di ILVA**

La procedura di trasferimento degli asset

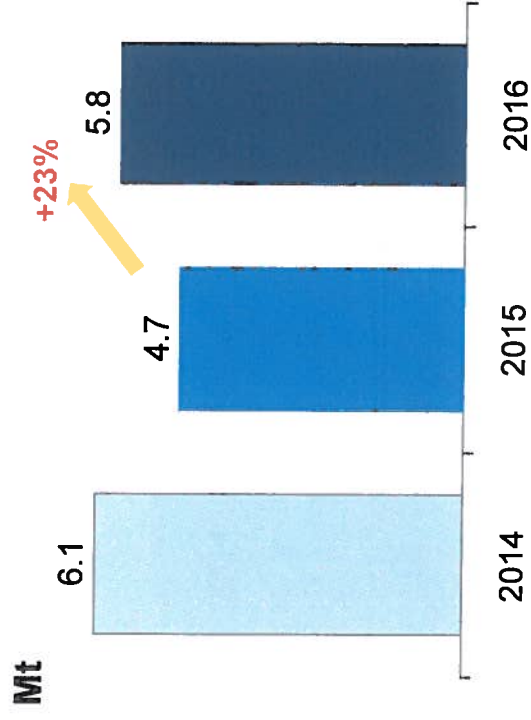
Status Piano Ambientale (DPCM 14.03.2014) e Piano Bonifiche

Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243

# La produzione e le spedizioni sono in ripresa vs. 2015



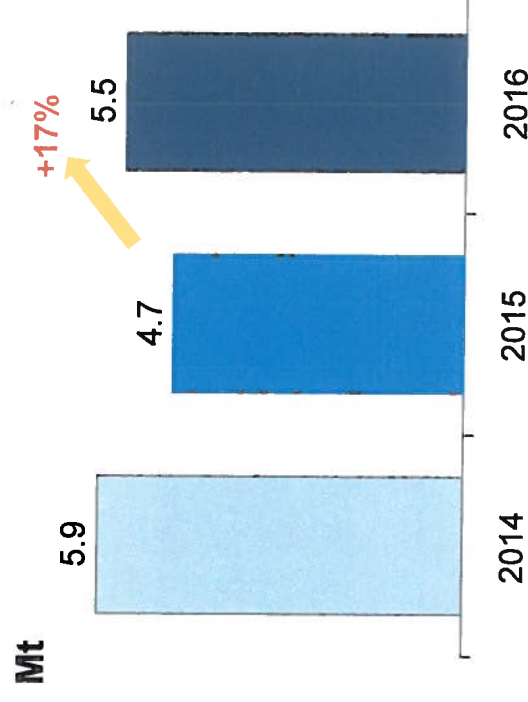
## Produzione



La **produzione** nel 2016 si assesta in **forte ripresa** rispetto all'anno precedente

- La ripresa dei volumi è legata alla **stabilizzazione dell'assetto produttivo** e ai mancati fermi straordinari presenti nel 2015
- **Sfruttato il 97% della capacità produttiva di Ghisa** a disposizione, data dal funzionamento dei soli altiforni 1, 2 e 4

## Spedizioni



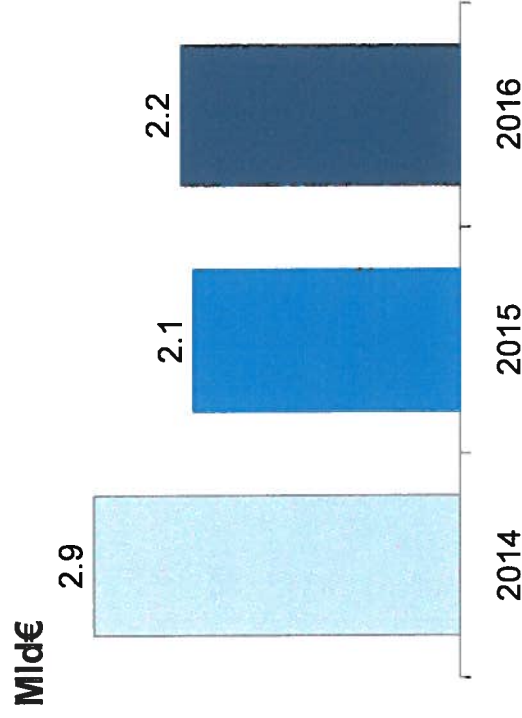
Nell'anno appena concluso si osserva una **crescita** dei **volumi venduti**

- L'incremento dei volumi prodotti ed il **miglioramento delle condizioni generali di mercato** hanno contribuito alla ripresa dei volumi spediti nel 2016
- Nonostante l'aumento dei volumi spediti, il **mix di prodotto** si mantiene su alti livelli di verticalizzazione (~70%) con un forte incremento rispetto al 2016 in settori a più alto valore aggiunto quali ad esempio Automotive

# EBITDA 2016 in miglioramento



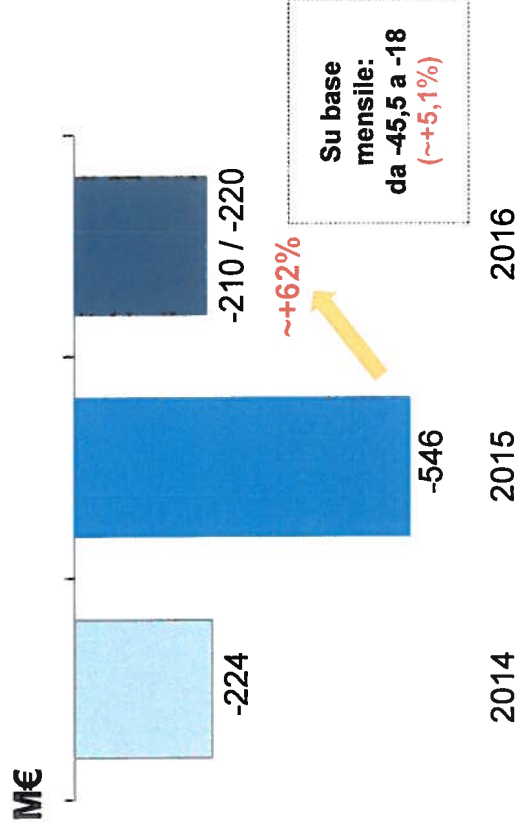
## Fatturato<sup>1</sup>



**Il fatturato annuale risulta in miglioramento rispetto al 2015**

- La crescita dei volumi venduti è stata contro-bilanciata da una straordinaria riduzione del prezzo medio di vendita nella prima parte del 2016 che ha comportato un prezzo medio 2016 inferiore al 2015
- Il fatturato fortemente ridotto nel primo semestre del 2016 ha avuto pertanto una consistente ripresa nella seconda metà dell'anno.

## EBITDA<sup>2</sup>



**Durante il 2016 si è osservata una notevole ripresa della performance finanziaria**

- Il miglioramento dell' EBITDA è dovuto a 3 fattori principali:
  - Rafforzamento del mercato, con aumento dello spread
  - Realizzazione di varie iniziative di ottimizzazione (es. revisione dei processi operativi, apertura nuove discariche)
  - Effetti delle iniziative di **efficientamento energetico**

1. Ricavi Netti Acciaio 2.EBITDA contabile di gruppo

Source: ILVA Management

20170119\_Audizione Camera.pptx



# Agenda

---



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

**La procedura di trasferimento degli asset**

Status Piano Ambientale (DPCM 14.03.2014) e Piano Bonifiche

Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243

# Principali eventi del processo di trasferimento degli assets (I/II)



10 gennaio – 10 febbraio 2016

**25 acquirenti potenziali hanno presentato manifestazioni di interesse**

- 10 interessati all'intero perimetro e 15 ad alcune società controllate

10 febbraio – 15 aprile 2016

**Svolte 7 Management Presentation, 8 site visit a Taranto e 7 a Genova-Novi, seguite da 19 approfondimenti tematici e 3 nuovi sopralluoghi**

- Quasi 200 ore dedicate agli incontri<sup>1</sup>, con fino a ~20 persone ILVA presenti

**Aperta Virtual Data Room e sessione di Q&A**

- Oltre 2100 documenti predisposti per le controparti

15 aprile – 30 giugno 2016





**Al 30 giugno il bando di gara si è chiuso con successo: due cordate hanno presentato un'offerta**

- Am Investco Italy, cordata di ArcelorMittal e Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.
- Acciaitalia, cordata di Acciaieria Arvedi S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti e DelFin Sarl

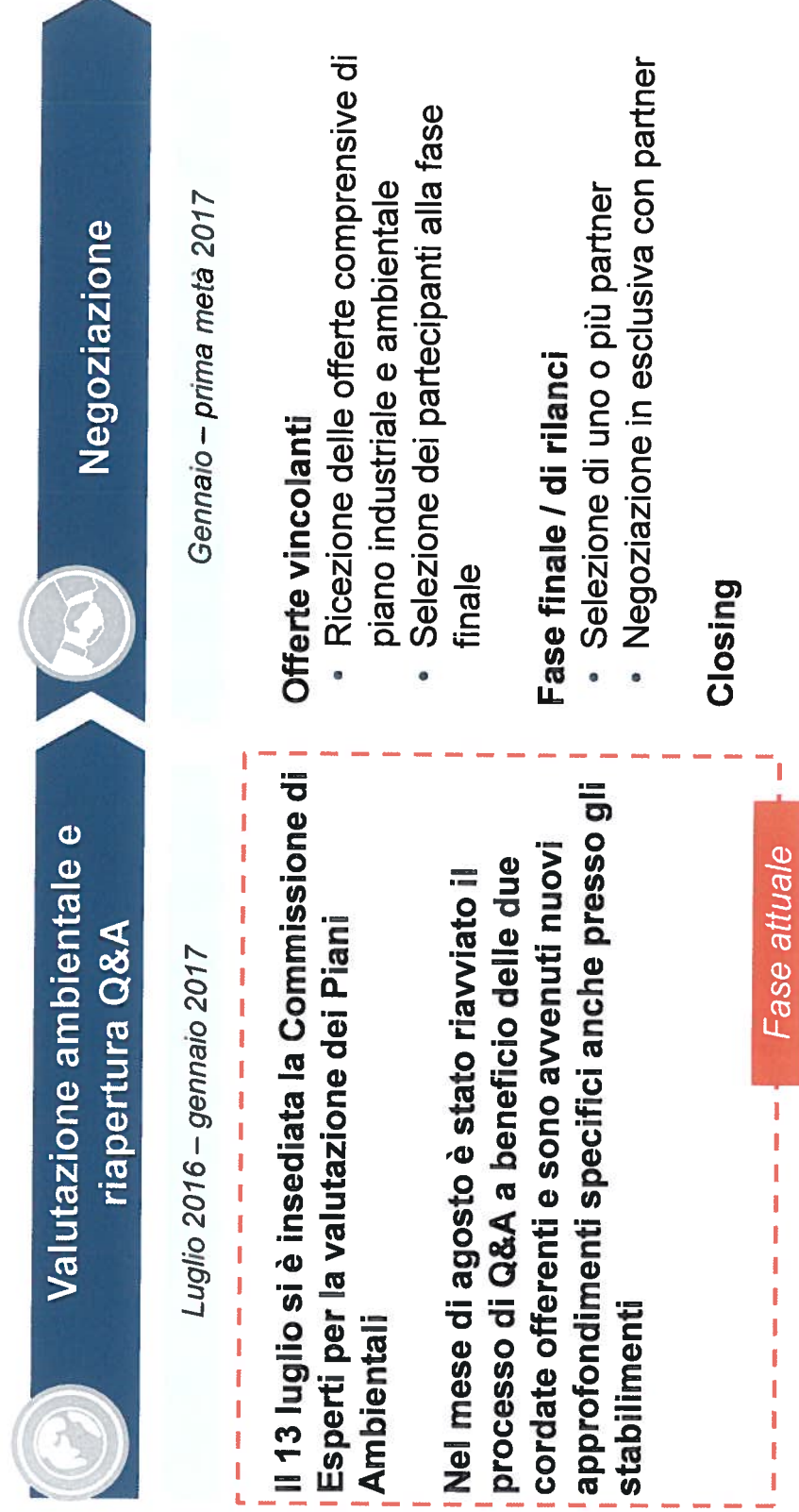
1. Stimando 3 ore per una management presentation o approfondimento tematico e 6 ore per una site visit o sopralluogo  
Fonte: Dati ILVA Management

# Dettaglio delle cordate che hanno presentato l'offerta

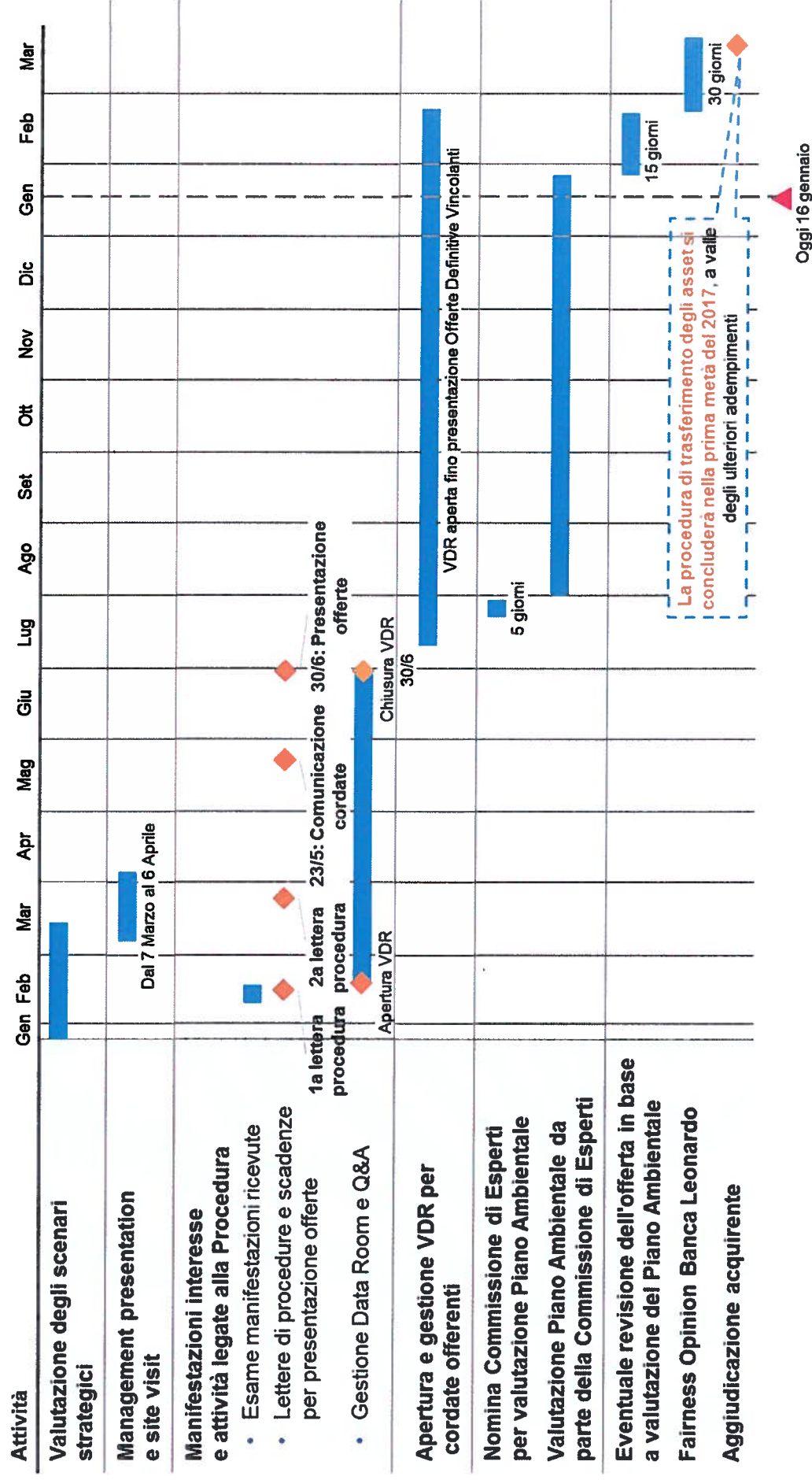


	Am Investco Italy	Acciaitalia S.p.A.
<b>Partecipanti cordata</b>	 ArcelorMittal  Marcegaglia Carbon Steel S.p.A	 Acciaieria Arvedi S.p.A  Cassa Depositi e Prestiti DeIFin Sarl Jindal
<b>Management presentation</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Arcelor: 8/3</li><li>• Marcegaglia: 24/3</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Arvedi :7/3</li><li>• CDP: 7/3</li></ul>
<b>Site visit</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Taranto: Arcelor 21/3, Marcegaglia 31/3</li><li>• Genova/Novi: Arcelor 9/3, Marcegaglia 14/3</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Taranto:Arvedi il 9/3 e 23/3, CDP il 10/3</li><li>• Genova e Novi: Arvedi il 11/3 e da CDP 14/3</li></ul>
<b>Approfond. e sopralluoghi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 approfondimenti tematici</li><li>• 1 sopralluogo ai siti produttivi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 7 approfondimenti tematici</li><li>• 2 sopralluogo ai siti produttivi (TA, GE)</li><li>• 1 ulteriore visita l'8 e 9 settembre</li></ul>
<b>Q&amp;A</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricevute 538 domande</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricevute 721 domande</li></ul>

# Principali eventi del processo di trasferimento degli assets (I/II)



# Programma dettagliato delle attività a completamento del processo di trasferimento asset ILVA S.p.A.



# Agenda

---



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

**Status Piano Ambientale (DPCM 14.03.2014) e Piano Bonifiche**

Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243

# Sintesi: status Piano Ambientale



La presente sezione del documento fornisce indicazione in merito allo stato di avanzamento degli interventi ambientali che Ilva SpA in Amministrazione Straordinaria sta attuando secondo le previsioni del **Piano Ambientale approvato mediante Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2014**.

Con riferimento ai dati economici relativi a detto Piano, la tabella sotto riportata fornisce indicazione circa i valori economici che costituiscono «l'ordinato» (ossia il valore degli ordini che Ilva ha emesso a fornitori) e del «pagato» (ossia il valore degli esborsi economici sostenuti da Ilva) dei principali interventi impiantistici attuati o in fase di attuazione.

	Ordinato	Pagato (senza iva)
Piano Ambientale (1)	807,35 mln €	316,96 mln €

Nel seguito, rispetto al complessivo Piano, si fornisce l'elenco dei principali interventi impiantistici che risultano, ad oggi completati o in corso, contenenti i seguenti dati:

- la denominazione dell'intervento;
- lo stato attuale di implementazione dell'intervento;
- Il valore ordinato e pagato per la relativa attuazione.

(1) Rispetto agli importi riportati circa 42 mln di € di ordinato e circa 13,4 mln di € coincidono con interventi inseriti anche nel Piano degli Interventi Ambientali (bonifiche).

# Sintesi: status Piano Ambientale



N. Presc.	Descrizione intervento	Stato attuazione	Importo complessivo stimato (marzo 16)	Importo ordinato	Dati in mln di €	
					Importo speso (con IVA)	Importo speso (di netto dell'IVA)
6	Chiusura nastri trasportatori (55% del totale)	■	163	89,20	70,23	58,33
16.j - 40 - 51 - 58 - 65 - 67	Chiusura 11 edifici gestione materiale polverulento	■	17,2	10,98	5,97	4,95
1	Interventi Parchi Maggiori	■	291	108,33	16,62	13,75
4	Interventi Parchi Minori	■	102	83,75	17,20	14,46
8	Implementazione bagnature strade	■	0,3	0,26	0,32	0,26
11	Realizzazione idranti parchi	■	1	1,02	1,19	0,98
12	Fog Cannon	■	5,1	5,07	6,07	5,02
<b>SM18</b>	Barriere Frangipolvere	■	2,2	2,16	2,52	2,09
<b>UA7</b>	Trattamento Acque (Parchi)	■	31,6	-	-	-
5	Benne ecologiche (Area IMA)	■	15,6	15,51	17,20	14,66
<b>UA8 - UA26</b>	Trattamento Acque Meteoriche Pontili e piano caratterizzazione sporgenti	■	15,6	10,97	3,50	2,87
16.g - 60 - 62	Adeguamento raffreddatori (AGL) Nuove depolverazioni (AGL):	■	9,7	9,70	10,39	8,59
54	• Installazione filtri a tessuto per depolverazione secondaria	■	88,5	83,71	37,63	30,96
57	• Installazione filtri a manica	■				

## Legenda:

■ Interventi in corso ■ Interventi completati. In grassetto interventi anche presenti nel Piano degli Interventi Ambientali (bonifiche)



# Sintesi: status Piano Ambientale



N. Presc.	Descrizione intervento	Stato attuazione	Importo complessivo stimato (maggio 16)	Importo ordinato	Dati in mln di €	
					Importo speso (con IVA)	Importo speso (al netto dell'IVA)
16.e	Interventi Batterie 3 - 4 - 5 - 6		188	0,19	0,16	0,15
16.f - 16.l - 16.m 16.o	Installazione Sistema Proven e altri interventi Batterie 7-8-9 - 10 - 11 - 12		107	95,28	24,12	23,43
36	Sistema Captazione emissioni (COK): minimizzazione emissioni trattamento coke		2	2,04	1,97	1,95
37	Sistema Captazione emissioni (COK): studio e realizzazione captazione emissioni lato coke batterie		48,7	4,16	5,04	4,13
41	Altri interventi riduzione emissioni (COK)		1,8	1,78	2,07	1,70
42	Interventi filtri a tessuto (COK)		23,4	0,01	-	-
49	Installazione Docce (COK)		49,4	22,71	8,94	8,50
<b>UA9</b>	Trattamento acque (Stabilimento)		29,6	0,96		
<b>UA11</b>	Adeguamento BAT e sostanze pericolose		65,6	0,19		
	Interventi (AFO1):					
	• Fermata					
16.A	• Condensazione vapori loppa		36,2	26,35	28,80	24,05
	• Depolverazione campo di colata					
	• Depolverazione Stock House					

## Legenda:

Interventi in corso Interventi completati. In grassetto interventi anche presenti nel Piano degli Interventi Ambientali (bonifiche)

# Sintesi: status Piano Ambientale



N. Presc.	Descrizione intervento	Stato attuazione	Importo complessivo stimato (marzo 16)	Importo ordinato	Dati in mln di €	
					Importo speso (con IVA)	Importo speso (di netto dell'IVA)
Interventi Depolverazione (AFO2):						
16.b - Af8	• Nuovo scarico		12,6	12,73	14,93	12,48
	• Depolverazione Stock House					
<b>18</b>	Interventi di bonifica (AFO3)		8	0,06	0,06	0,05
16d	Interventi (AFO4)		7,5	7,54	9,13	7,54
	• Condensazione vapori loppa					
16.n - 64 - 66	Interventi e manutenzione (AFO5)		58,9	121,60	29,76	24,40
16.h - 70.c	Installazione cappe mobili e trattamento scorie (GRF)		53,6	14,99	7,75	6,46
70.a	Confinamenti Acciaieria (ACC)		21,8	17,76	14,03	11,80
Nuova depolverazione secondaria						
70.b - 70.b.1	• Interventi ACC1		19,6	20,45	22,83	19,04
	• Interventi ACC2					
70 b.1	Miglioramento al sistema ISDS			0,66	0,58	0,48
70.d	Fog cannon (ACC)		0,4	0,37	0,39	0,32

## Legenda:

Interventi in corso Interventi completati. In grassetto interventi anche presenti nel Piano degli Interventi Ambientali (bonifiche)

# Sintesi: status Piano Ambientale



N. Presc.	Descrizione intervento	Stato attuazione	Importo complessivo stimato (marzo '16)	Importo ordinato	Dati in mln di €	
					Importo speso (con IVA)	Importo speso (al netto dell'IVA)
77 - 78 -79	Interventi Torce (ACC)	■	3	1,65	1,49	1,22
UA10	Trattamento acque (SEA/IRF/PCA)	■	13,7	3,06	2,23	1,83
1° Parte AIA 11	Sistemazione depositi temporanei esistenti e di nuova realizzazione	■	8,4	4,41	2,50	2,08
<b>UA26</b>	Area sequestrata di deposito pneumatici fuori uso	■	2,2	2,43	0,00	0,00
<b>UA27</b>	Area sequestrata di deposito traversine	■	3,2	3,35	0,11	0,09
<b>UA3</b>	Interventi smaltimento fanghi	■	23	5,71	0,33	0,27
<b>UA4</b>	Bonifica e demolizione serbatoio S3	■	3	0,02	0,02	0,01
<b>UP2</b>	Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area parco minerale	■	30	0,08	0,09	0,08
<b>UP3</b>	Gestione dei materiali da "Fanghi acciaieria (ACC)", "Fanghi d'Altoforno (AFO) e "Polverino d'altoforno (PAF)	■	50	8,70	3,00	2,50
<b>UP4 - UP6 - UP7</b>	Interventi discariche	■	8	1,92	1,25	1,05
<b>UA5</b>	Interventi di chiusura discarica ex cava Due Mari	■	2,8	0,34	0,12	0,10
<b>UA25</b>	Interventi di chiusura discarica ex cava Cementir	■	2,8	0,27	0,17	0,14
<b>D.lgs. 5/1/15</b>	Nuova discarica rifiuti pericolosi	■	1	0,82	0,98	0,80
<b>D.lgs. 5/1/15</b>	Nuova discarica rifiuti non pericolosi	■	5,7	4,15	4,10	3,40
<b>TOTALE</b>				<b>807,35</b>	<b>375,78</b>	<b>316,96</b>

**Legenda:**

■ Interventi in corso ■ Interventi completati. In grassetto interventi anche presenti nel Piano degli Interventi Ambientali (bonifiche)

## Sintesi: status Piano Interventi Ambientali (bonifiche)



La presente sezione del documento fornisce indicazione in merito allo stato di avanzamento di alcuni interventi ambientali che Ilva SpA in Amministrazione Straordinaria sta attuando (di seguito, «**Piano degli Interventi Ambientali**»).

In particolare, gli interventi ambientali che costituiscono detto Piano (composto esclusivamente da interventi di bonifica, gestione dei rifiuti e gestione delle acque) e che sono rappresentati nelle successive slide si riferiscono esclusivamente a quelli oggetto di “assessment” da parte della Commissione Europea come da indicazioni concordate lo scorso 2 maggio 2016 attraverso il documento “*Assessment of the classification of interventions proposed by Italy on 2 Mai 2016*” ovvero finanziabili attraverso i fondi previsti per Ilva dall’art. 1 comma 6-bis del DL 191/2015.

	Ordinato	Pagato (senza iva)
Piano Interventi Ambientali (bonifiche, gestione rifiuti e acque)	42,10 mln €	13,44 mln €

Nel seguito, rispetto al complessivo Piano, si fornisce l’elenco dei principali interventi, ad oggi completati o in corso, contenenti i seguenti dati:

- la denominazione dell’intervento;
- lo stato attuale di implementazione dell’intervento;
- Il valore stimato, ordinato e pagato per la relativa attuazione.

# Status Piano Interventi Ambientali (bonifiche)



N. Presc.	Descrizione intervento	Stato attuazione	Importo ordinato	Dati in mln di €	
				Importo speso (con IVA)	Importo speso (al netto dell'IVA)
SM18	Barriere Frangipolvere	■	2,16	2,52	2,09
UA7	Trattamento Acque (Parchi)	■	-	-	-
UA8 – UA26	Trattamento Acque Meteoriche Pontili e piano caratterizzazione sporgenti	■	10,97	3,50	2,87
UA9	Trattamento acque (Stabilimento)	■	0,96	-	-
UA11	Adeguamento BAT e sostanze pericolose	■	0,19	-	-
18	Interventi di bonifica (AFO3)	■	0,05	0,06	0,05
-	Rimozione DM7	■	9,60	-	-
-	Bonifica suolo Acciaieria 1	■	1,30	-	-
UA27	Area sequestrata di deposito traversine	■	3,35	0,11	0,09
UA3	Interventi smaltimento fanghi	■	5,71	0,33	0,27
UA4	Bonifica e demolizione serbatoio S3	■	0,02	0,02	0,01
UP2	Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area parco minerale	■	0,08	0,09	0,08
UP3	Gestione dei materiali da "Fanghi acciaieria (ACC)", "Fanghi d'Altoforno (AFO) e "Polverino d'altoforno (PAF)	■	8,70	3,00	2,50

# Status Piano Interventi Ambientali (bonifiche)



Dati in mln di €

N. Presc.	Descrizione intervento	Stato attuazione	Importo ordinato	Importo speso	
				(con IVA)	(al netto dell'IVA)
UP4 – UP6 – UP7	f. Interventi discariche	■	1,92	1,25	1,05
UA5	e. Interventi di chiusura discarica ex cava Due Mari	■	0,34	0,12	0,10
UA25	d. Interventi di chiusura discarica ex cava Cementir	■	0,27	0,17	0,14
D.Lgs. 5/1/15	q. Nuova discarica rifiuti pericolosi	■	0,82	0,98	0,80
D.Lgs. 5/1/15	r. Nuova discarica rifiuti non pericolosi	■	4,15	4,10	3,40
<b>TOTALE</b>			<b>42,10</b>	<b>16,24</b>	<b>13,44</b>

# Agenda

---



Il contesto di mercato

Le performance di ILVA

La procedura di trasferimento degli asset

Status Piano Ambientale (DPCM 14.03.2014) e Piano Bonifiche

**Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243**

## Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243



Il decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, reca misure urgenti per la coesione sociale e territoriale e per far fronte ad esigenze urgenti in aree del Mezzogiorno.

Con la disposizione di cui all'articolo 1 del decreto-legge si apportano **talune modifiche e integrazioni alla disciplina relativa ai contenuti del programma finalizzato al trasferimento dei complessi aziendali della procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA**, contenuta nel decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13, come integrato dal decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2016, n. 151 senza determinare effetti sui tempi e sulle procedure per lo svolgimento della gara in corso, come descritti nella precedente sezione del presente documento



# Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243



## SINTESI NOVITA' INTRODOTTE

1

RAPPORTI TRA  
NUOVO  
AZIONISTA  
ORGANO  
COMMISSARIALE

Il contratto con il quale sarà regolato il trasferimento dei complessi aziendali al soggetto aggiudicatario della relativa procedura di trasferimento dovrà definire, tra l'altro, anche le modalità attraverso cui i commissari della procedura di amministrazione straordinaria svolgeranno o proseguiranno le attività, esecutive e di vigilanza, funzionali all'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014.

Il contratto con il nuovo azionista dovrà definire le modalità operative per assicurare l'attuazione del Piano Ambientale da parte dei commissari della procedura di amministrazione straordinaria.

Il termine di durata del programma dell'amministrazione straordinaria sia da intendersi esteso fino alla scadenza del termine ultimo per l'attuazione del predetto Piano Ambientale.

2

ESTENSIONE  
PROGRAMMA DEI  
COMMISSARI  
STRAORDINARI

Il programma dei Commissari Straordinari della procedura di amministrazione straordinaria sarà integrato con un piano relativo a iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola.

Il Commissari Straordinari stanno identificando le modalità operative ed il piano delle possibili iniziative volte a garantire il rispetto della disposizione normativa introdotta.

# Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243



## Dettaglio novità introdotte:

### ART. 1, comma 1

Introduzione del nuovo comma 8.4 all'art. 1 del decreto-legge n. 191 del 2015

Le disposizioni introdotte prevedono che il contratto con il quale sarà regolato il trasferimento dei complessi aziendali al soggetto aggiudicatario della relativa procedura di trasferimento dovrà definire, tra l'altro, anche le modalità attraverso cui i commissari della procedura di amministrazione straordinaria svolgeranno o proseguiranno le attività, esecutive e di vigilanza, funzionali all'attuazione del Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2014. Pertanto, il termine di durata del programma dell'amministrazione straordinaria si intende esteso sino alla scadenza del termine ultimo per l'attuazione del predetto Piano, come eventualmente modificato o prorogato ai sensi del comma 8.1 o di altra norma di legge.

Introduzione del nuovo comma 8.5 all'art.1 del decreto-legge n. 191 del 2015

Il programma della procedura di amministrazione straordinaria è altresì integrato con un piano relativo ad iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola. Il piano, a carattere sperimentale, della durata di tre anni, approvato dal Ministro dello sviluppo economico e monitorato nei relativi stati di avanzamento, si conforma alle raccomandazioni adottate dagli organismi internazionali in tema di responsabilità sociale dell'impresa e alle migliori pratiche attuative ed è predisposto ed attuato, con l'ausilio di organizzazioni riconosciute anche a livello internazionale, enti del terzo settore ed esperti della materia, a cura dei commissari straordinari, d'intesa con i Comuni di cui al primo periodo per quanto attiene la selezione dei soggetti beneficiari. Per consentire l'immediato avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione del piano, l'importo di 300.000 euro è posto a carico delle risorse del programma nazionale complementare "Imprese e competitività 2014-2020", approvato dal CIPE con delibera 10 del 1° maggio 2016. ».

# Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243



Modificazione al  
comma 3, quarto  
periodo dell'art. 1  
del decreto-legge n.  
191 del 2015

L'indicazione secondo cui «entro 60 giorni dal decreto di cessazione dell'esercizio dell'impresa di cui all'articolo 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270» relativa alla disposizione in favore dell'amministrazione straordinaria dell'erogazione della somma di 300 milioni di euro è sostituita dalla seguente: **«entro 60 giorni dalla data in cui ha efficacia la cessione a titolo definitivo dei complessi aziendali oggetto della procedura di trasferimento».**

Tale modificazione si rende necessaria al fine di non ritardare il rimborso del suddetto prestito statale, in conseguenza delle disposizioni introdotte dalla norma in esame, per effetto delle quali l'adozione del richiamato decreto dichiarativo della cessazione dell'attività d'impresa dell'amministrazione straordinaria potrebbe non fare immediatamente seguito al perfezionamento della cessione dei relativi complessi aziendali, essendo esso rinviato alla data dell'integrale cessazione, da parte della medesima amministrazione straordinaria, di tutte le attività e funzioni inerenti all'attuazione del Piano ambientale o degli ulteriori interventi che i commissari straordinari sono autorizzati ad eseguire.

Disposizioni del  
comma 2 del D.L. 243  
relativo alle risorse  
rinvenienti dalla  
restituzione di  
finanziamenti statali

## ART. 1, comma 2

Le risorse rinvenienti dalla restituzione dei finanziamenti statali di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191:

- **nel limite di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2017-2019, sono mantenute sulla contabilità speciale, per essere destinate al finanziamento delle attività relative alla predisposizione e attuazione del Piano di cui all'articolo 1, comma 8.5, del decreto-legge n. 191 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio. I commissari straordinari, anche ai fini dei trasferimenti delle risorse occorrenti, provvedono a rendicontare al Ministero vigilante con cadenza semestrale;**

# Il Decreto-Legge 29 dicembre 2016, n.243



Disposizioni del  
comma 2 del D.L. 243  
relativo alle risorse  
rinvenienti dalla  
restituzione di  
finanziamenti statali

Le risorse rinvenienti dalla restituzione dei finanziamenti statali di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191:

- **nel limite di 50 milioni di euro per il 2017 e di 20 milioni di euro per il 2018**, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate in spesa nello stato previsione del Ministero della salute e successivamente trasferite alla Regione Puglia per la realizzazione di un progetto volto all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione di interventi di ammodernamento tecnologico delle apparecchiature e dei dispositivi medico-diagnostici delle strutture sanitarie pubbliche ubicate nei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola, avvalendosi, in via esclusiva, della CONSIP S.p.A., nonché alla conseguente e necessaria formazione e aggiornamento professionale del personale sanitario.

## ART. 1, comma 3 – 4 - 5

Nuova disposizione  
(comma 3)

Il progetto di cui al comma 2, lettera b), inserito tra gli interventi del Contratto istituzionale di sviluppo, sottoscritto il 30 dicembre 2015, è trasmesso dalla Regione Puglia ed è approvato dal Ministero della salute, sentito l'Istituto superiore di sanità, previo parere del Tavolo istituzionale permanente integrato a tal fine con un rappresentante del Ministero della salute.

Nuova disposizione  
(comma 4)

Alla compensazione dei conseguenti effetti finanziari sui saldi di finanza pubblica recati dal comma 2 si provvede mediante utilizzo del Fondo di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, nel limite massimo di 60 milioni di euro per l'anno 2017, 30 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni di euro per l'anno 2019.

Nuova disposizione  
(comma 5)

Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio connesse all'attuazione del presente decreto.

